

NEWS gennaio 2011

- 1. Pisapia al trotter**
- 2. chiusi e svenduti i mercati comunali di viale monza**
- 3. il centrodestra di zona 2 sparito nella nebbia**
- 4. parco naviglio martesana: un parco bloccato**
- 5. un esempio di stupidità leghista**
- 6. i libri riproposti da ilponte.it**

news a cura di Paolo Pinardi

1. Pisapia al trotter

Mercoledì 26 gennaio, alle ore 21, presso la Chiesetta del Parco Trotter, ingresso da via Mosso, Giuliano Pisapia incontrerà le associazioni e i cittadini di zona 2.

Abbiamo ritenuto importante organizzare una serata di confronto e discussione sui problemi che hanno visto al centro dell'attenzione del 2010 "via Padova e dintorni".

La serata sarà anche un'occasione per conoscere il candidato sindaco e per mettersi in contatto con le realtà associative (comitati, partiti, associazioni) presenti in zona, che si battono affinché l'intervento dell'amministrazione comunale sui problemi di questa città non sia solo "repressivo e di facciata", ma valorizzi le opportunità di questo territorio e contribuisca a creare le condizioni per una reale integrazione e civile convivenza.

Sarà importante valorizzare l'importante lavoro comune che ha permesso la nascita di numerose iniziative, prima fra tutte la bellissima festa della scorsa primavera.

Il Comitato Pisapia Sindaco di Zona 2

2.

Chiusi e svenduti i mercati comunali di viale Monza

di Paolo Pinardi

Prosegue la distruzione di tutto ciò che è pubblico e la sua cessione al privato.

Non sono servite raccolte di firme, proteste e interpellanze dell'opposizione in consiglio di Zona; questa amministrazione prosegue imperterrita nel suo obiettivo di liberarsi dei beni appartenenti all'intera comunità. Ora tocca ai due mercati comunali coperti di viale Monza; prima nella nostra zona abbiamo visto vendere ad un fondo immobiliare gestito da istituti bancari la palazzina del vecchio Comune di Crescenzago in piazza Costantino, la cessione di una struttura di oltre 800 mq in via Esterle a quelli di San Patrignano, oppure l'intenzione conclamata di abbattere il centro professionale di via Adriano 60 (di proprietà della Regione) per farci appartamenti in edilizia libera.

Tornando ai mercati comunali di viale Monza, a Gorla la solita speculazione edilizia con il solito palazzone, nell'altro, all'angolo con via Crespi, entrerà il solito supermercato; le piccole attività commerciali operanti nelle due strutture abbandonate a se stesse con la possibilità teorica di trasferirsi in altri mercati.

La credibilità delle istituzioni la si esprime anche nella capacità di preservare e innovare la sua presenza nel territorio. Nel caso specifico dei mercati coperti numerose le proposte per rilanciarli facendone luoghi di piccole attività commerciali e artigianali o mestieri che rischiano di scomparire; oppure strutture a disposizione di una diversa concezione dell'agricoltura di

prossimità a chilometro zero, di un rapporto diretto tra produttore e consumatore; oppure di luoghi di attività lavorative e creative rivolte ai nostri giovani o in ogni caso di vari servizi di intermediazione tra il pubblico e i cittadini.

Niente da fare; l'importante è fare cassa subito con il solito costruttore o supermercato.

Al massimo la si butta nel solito litigio dentro la Giunta tra Lega e Pdl per alzare il prezzo su cose per loro ben più importanti: le poltrone.

3.

Sparito nella nebbia il centro-destra in zona 2?

di Valentino Basso

Migliorato il testo della delibera sulla ripartizione dei fondi per il Diritto allo Studio - Bocciate le cosiddette Feste di via

Il centro destra non c'è più. Si respira un'aria da fine impero. Dopo l'abolizione del gettone di presenza i consiglieri del popolo della libertà si sono resi liberi e non partecipano ne ai lavori del Consiglio (che per assicurare la presenza del numero legale è costretto alla seconda convocazione: 11 consiglieri su 41) ne tanto meno alle riunioni di Commissione che in pratica non vengono quasi più' convocate.

D'altronde con la sforbiciata ai fondi assegnati alle Zone, meno 35% resta ben poco da fare.

Il centro destra in Comune ha ucciso il Decentramento.

Malgrado ciò le opposizioni, che continuano a presenziare i lavori per rispetto degli elettori e delle Istituzioni cosa che è un normale dovere civico, sono riuscite a strappare importanti risultati.

SUL DIRITTO ALLO STUDIO: la maggioranza aveva presentato una delibera che prevedeva una quota abnorme (il 50%) a favore dei "progetti" per favorire con la scusa del "merito" la scuola privata che ha meno alunni, meno stranieri, meno portatori di handicap . Inoltre la genericità degli indirizzi didattici favoriva scelte contrarie allo spirito e alla lettera della legge. Una scuola privata di cui non facciamo il nome per carità di patria ha speso 2600 euro per portare 18 alunni ad Arcetri; un'altra sempre privata ha speso 1300 euro per affittare una sala parrocchiale. Qui perlomeno gli alunni erano di più'. Si badi che la media ponderale del

contributo è di circa 12 euro pro capite!

Siamo riusciti a ridurre questa quota al 40% e a introdurre negli indirizzi didattici le attività laboratoriali.

Singolare in questo il comportamento della Lega che sente evidentemente puzza di bruciato. Per anticipare le nostre proposte, sostenute anche dal buon senso di un consigliere di maggioranza, la Lega ha mandato in avanscoperta un suo consigliere il quale non avendo ben capito quanto gli era stato ordinato ha fatto fatto una proposta contraria, invertendo l'ordine dei fattori. Grande è la confusione sotto il cielo!

SULLE FESTE DI VIA: la storia si è ripetuta con la delibera sulle Feste di via. Il capogruppo del popolo della libertà (si fa per dire) nonché presidente della Commissione Commercio dopo aver subito lo smacco della mancanza del numero legale in Commissione- bastavano 6 consiglieri- ha

dovuto subire il voto contrario della Lega che ha votato con l'opposizione e di parte dei suoi rimanendo con 2 voti compreso il suo. Le Feste di via sono state così bocciate perché da tempo rivendichiamo la loro riforma insieme alla più generale riforma delle norme che regolano il commercio e i mercati del Comune.

Riforma attesa da anni e che la Giunta Moratti non è stata capace di portare a compimento.

E' proprio il caso dire, sotto il vestito niente!

4.

il Parco Naviglio Martesana: un parco bloccato

- Bloccati gli accessi nelle ore serali

- Inutilizzabile il ponte ciclopedonale di Via Liscate - Agordat per molti cittadini

- Limitato l'accesso all'Anfiteatro

Dopo i soldi sprecati per una recinzione che non serve certamente a salvaguardare il Parco Martesana, visto che l'accesso è ugualmente possibile attraverso la pista ciclopedonale, ora per giustificare una spesa inutile si chiudono i varchi che collegano i varchi che collegano il quartiere Padova - Agordat al quartiere Liscate - Asiago.

Un grave disagio, per i pedoni che normalmente utilizzano il ponte ciclopedonale di Via Liscate - Agordat, obbligati ad utilizzare i varchi di Via Stamira D'Ancona e Ponte Nuovo.

Da Via Ponte Nuovo l'accesso alla pista ciclopedonale è impedito dalla rampa e dalla scala ancora inagibili; il ponte di Via Liscate, costato centinaia di migliaia di Euro, non può essere utilizzato nelle ore serali; si rende difficoltoso l'accesso all'Anfiteatro appena ristrutturato; i campi giochi e gli spazi per i cani inutilizzabili per gli abitanti di Via Padova e vie limitrofe.

Ancora una decisione assurda e sbagliata dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio di Zona 2, dopo la figuraccia fatta sulle luminarie natalizie di Via Padova.

E' la continuazione di una politica incentrata sulla paura e sull'emergenza sicurezza che porta solo alla limitazione della libertà di circolazione e all'uso degli spazi pubblici. Una politica che guarda solo alla campagna elettorale più che ai problemi dei cittadini milanesi. Interverremo presso le sedi istituzionali, per dare soluzione ai problemi sollevati e in assenza di soluzioni immediate chiameremo i cittadini della Zona ad esprimersi con una petizione.

Il Comitato Vivere in zona 2 - comitatoviverezona2@ilponte.it

5.

Un esempio di stupidità leghista

Mozione presentata dai consiglieri di opposizione nella riunione di martedì 11 Gennaio 2011 del CdZ2

PREMESSO CHE

- Il Consigliere Umberto Bonora è intervenuto presso il Parco Trotter a togliere gli striscioni di auguri multilingue scritti dai bambini della Scuola, innalzati tra albero e albero con l'aiuto dei genitori
- L'azione del Consigliere Bonora ,avvenuta il 3 gennaio, subito dopo le feste, ha indignato la Scuola, la associazione Amici del Parco Trotter e tutti coloro che hanno a cuore la Scuola del Parco Trotter e ne apprezzano le iniziative
- Gli striscioni non hanno in alcun modo danneggiato gli alberi, ma il gesto del Consigliere ha danneggiato l'entusiasmo dei promotori di questa e di numerose altre iniziative di accoglienza e di integrazione multiculturale

IL CONSIGLIO DI ZONA 2

Auspica che il Consigliere Bonora rinunci ad esercitare il suo ruolo di Guardia Ecologica cui non è chiaramente portato, causa la incapacità dimostrata di distinzione dei ruoli istituzionali, politici e GEV da lui ricoperti

Condanna l'operato della GEV Bonora per avere interferito con il progetto didattico e l'autonomia della Scuola

Sollecita il Presidente affinché esprima la condanna di un atto che danneggia l'immagine del Consiglio di Zona 2 .

6.

LIBRI RIPROPOSTI da il ponte.it

Per chi volesse ricevere direttamente a casa uno dei libri segnalati dal nostro sito (ilponte.it), fare l'ordine a libreria@ilponte.it

*UN MONDO DI STRANIERI di NADINE GORDIMER - FELTRINELLI, 1961
rilegato pp. 332 - e. 8,00

Nadine Gordimer, premio Nobel per la letteratura nel 1991, una tra le massime voci della letteratura mondiale, scrittrice e saggista sudafricana tradotta in oltre trenta lingue.

Nata in Sudafrica, Nadine Gordimer ha dedicato la propria vita alla letteratura e all'impegno dapprima contro l'apartheid e ora contro l'Aids. Con la sua opera spesso osteggiata in patria, di cui questo romanzo rappresenta la miglior espressione, e con un'ininterrotta attività culturale, sociale e politica, ha rappresentato una vigile coscienza critica all'interno del suo paese.

*Nikos Kazantzakis - El greco e lo sguardo cretese. Raccolte in pagine tese e bellissime le peregrinazioni spirituali dell'autore di Zorba il Greco - Biblioteca del Vascello 1994

A cura di Giovanni Bonavia - Pagg. 110 - euro 15,00

"Raccolgo i miei attrezzi: vista, udito, gusto, olfatto, tatto, cervello"...Tratti da Rapporto a El Greco, questi brani di Nikos kazantzakis sono le tappe di un itinerario interiore, il bilancio

di una vita, all'insegna di Odisseo e di El Greco, il grande pittore d'origine cretese, ma rappresenta anche il testamento di kazantzakis, il suo ultimo messaggio, in cui illustra

la genesi delle sue opere maggiori e ricrea magicamente il fascino universale e sublime della sua Creta.

Nikos kazantzakis (1885 - 1957) è il più noto scrittore greco contemporaneo; in una produzione tutta ispirata alla riflessione umana e alla ricerca interiore, svetta Zorba il Greco (1946).

Per iscriverti alla nostra news manda un messaggio a paolo.pinardi@ilponte.it